

VERBALE CONFRONTO del 18 novembre 2024

Apertura ore 10.25

Premesso che con pec dell'11 novembre 2024, avente ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione", è stata convocata, ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Funzioni Locali, l'odierna seduta di confronto, presso la Sala riunioni del Dipartimento ORU, in riferimento al seguente criterio integrativo per il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione:

"I soggetti destinatari dell'avviso per il conferimento dell'incarico di elevata qualificazione sono i dipendenti appartenenti, da almeno un biennio, all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, fatta eccezione per gli incarichi di elevata qualificazione previsti per le Strutture ausiliarie dei Dirigenti Apicali e del Coordinatore dell'Avvocatura regionale, per i quali continua a trovare applicazione la vigente disciplina".

Sono presenti la UIL FPL, la FP CGIL, la CISL FP, la CSA-CISAL e la RSU.

Avviato il confronto tra le parti, vengono di seguito registrate le rispettive posizioni.

La Dott. Petrolo espone le motivazioni della proposta di modifica del Disciplinare specificando che la stessa si è resa necessaria a causa dei nuovi assunti per i quali è necessario prevedere un periodo per maturare l'esperienza necessaria per poter ricoprire incarichi di elevata qualificazione.

Interviene Giorgio Scarfone (RSU) che esprime parere negativo in quanto il CCNL non prevede tra i requisiti per il conferimento di EQ quello dell'anzianità. Diversamente ritiene che sia competenza dei dirigenti valutare i dipendenti sulla base del mero curriculum.

Interviene Michele Rigoli (RSU) che chiede come mai tale problema non è stato affrontato dall'amministrazione in occasione dei neoassunti cui sono state attribuite incarichi di EQ. Ritiene che vada trovato un giusto metodo per salvaguardare tutti i dipendenti. Precisa tuttavia che al momento è favorevole alla proposta.

Interviene Gianluca Tedesco (CSA-CISAL) che esprime preliminarmente la contrarietà alla proposta dell'amministrazione sperando tuttavia di trovare a questo tavolo una giusta mediazione. Capisce le ambizioni dei neoassunti ma precisa che occorre tenere conto anche dell'esperienza maturata dal personale in servizio interessato alle verticalizzazioni odierne e future.

Interviene Massimo Morello (RSU) che esprime parere negativo in merito alla modifica del disciplinare.

Rosa Critello (RSU) condivide quanto espresso dal collega Michele Rigoli, ritenendo di dover trovare il giusto equilibrio tra l'esperienza maturata e le capacità dei neoassunti. In ogni caso va trovata una soluzione per non aprire una guerra tra "poveri".

Interviene Pietro Tiano (RSU) che è contrario alla modifica del disciplinare in quanto la proposta che prevede un'anzianità è contraria a quanto prevista dal CCNL.

Interviene Pietro Gallo (RSU) che condivide l'intervento di Giorgio Scarfone esprimendo parere negativo.

Interviene la Dott. Alessandra Baldari (FP CGIL) che non ha difficoltà a capire che un dipendente neoassunto non possa essere immediatamente destinatario di un incarico di particolare difficoltà. Pensa che anche in mancanza di una specifica previsione contrattuale sia una posizione di buon senso non affidare immediatamente un incarico di responsabilità ad un neoassunto. Pur comprendendo la proposta, tuttavia ritiene che la stessa non possa andare a danneggiare il personale in servizio destinatario di processi di verticalizzazione. Sulla formulazione proposta dall'amministrazione non è d'accordo in quanto non tutela i dipendenti che hanno maturato esperienza.

Interviene Giuseppe Spinelli (CISL FP) che ringrazia per il confronto e precisa che così come formulata la proposta non può essere condivisa in quanto andrebbe a penalizzare alcune categorie di dipendenti come ad esempio i dipendenti interessati da verticalizzazioni e quelli che pur avendola fatta, in occasione di un eventuale rinnovo di incarico, non ha maturato i due anni oggetto dell'odierna proposta. Dichiara di essere favorevole solo nel caso in cui vengano apportate determinate modifiche.

Interviene Walter Bloise (UIL FPL) che preliminarmente si sente di osservare, prima di procedere all'esame della proposta odierna, come il vigente regolamento non sia rispettato dai dipartimenti che continuano a pubblicare manifestazioni d'interesse con urgenza, principio che dovrebbe costituire l'eccezione e non la regola. Ancora oggi vengono pubblicate manifestazioni d'interesse non destinate erga omnes, ma ai dipendenti di ciascun dipartimento. Ritiene che l'esperienza da valutare ai fini dell'attribuzione di un incarico di EQ non sia l'anzianità di servizio ma il merito. E' anche da osservare che in Regione Calabria esistono dipendenti che hanno maturato una grande esperienza pluriennale sia pur con diverse tipologie contrattuali e la proposta odierna precluderebbe gli incarichi anche a questo personale. Si sarebbe aspettato che nella

valutazione del conferimento di tali incarichi si facesse riferimento esclusivamente al merito. Sentire che ci sono pressioni per il conferimento di tali incarichi, gli fa solo venire i brividi. Osserva che a tutt'oggi risultano vacanti un numero irragionevole di elevate qualificazioni che evidentemente nessuno vuole ricoprire. Esprime parere negativo e ribadisce che non possono essere chiamati i sindacati quando ci sono problemi che l'amministrazione non riesce a risolvere. Non vuole credere che ci siano pressioni politiche per il conferimento di tali incarichi ai neoassunti.

Intervengono la dott.ssa Petrolo e la dott.ssa Cardamone che precisano che non esistono pressioni politiche.

Bloise (UIL FPL) ricorda all'RSU che più o meno sono stati tutti neoassunti alla Regione Calabria e che pertanto non bisogna dimenticare la propria storia. Sottolinea anche la contraddizione della proposta odierna nella parte in cui non è prevista l'anzianità per le Strutture dei Dirigenti Apicali in quanto passerebbe il messaggio che in quel tipo di strutture (addirittura quelle dell'avvocatura) non servirebbe esperienza. Conclude dicendo che quando l'amministrazione deciderà di rivedere l'intero regolamento sulla base del semplice merito sarà disponibile. Non è disponibile a mettere una pezza per la difficoltà che hanno i dirigenti di selezionare gli incaricati di EQ.

Interviene la dott.ssa Alessandra Baldari (FP CGIL) che concettualmente condivide l'intervento di Walter Bloise e rimarca la contraddittorietà dell'esclusione delle strutture ausiliarie dal neocriterio di anzianità. Propone anche di riflettere sulla necessità di rivedere numericamente gli anni riducendoli ad uno.

Interviene il dott. Cerchiara, dirigente regionale, a cui è capitato di bandire per ben due volte manifestazioni d'interesse per il conferimento di EQ andate deserte. Nonostante lo scoraggiamento ha ripubblicato la manifestazione d'interesse cui si è candidato un neoassunto a lui sconosciuto cui ha conferito l'incarico, ottenendo successivamente ottimi risultati. Vuole specificare che il merito non è legato all'anzianità di servizio ma alle capacità di ognuno. Non ritiene corretto tenere ai margini queste risorse neoreclutate per il contributo che possono dare all'amministrazione.

La UIL FPL rinnova la richiesta in quanto vuole conoscere in ogni dipartimento della Regione Calabria il numero delle elevate qualificazioni (di qualunque natura) assegnate e vacanti. Chiede inoltre di conoscere quanti progetti sono stati inoltrati prima della firma del CIDA.

A seguito del confronto viene proposto il nuovo criterio per il conferimento degli incarichi di Elevata qualificazione:

"I soggetti destinatari dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione sono i dipendenti della Giunta Regionale da almeno un anno o già titolari di incarico di EQ, eccezion fatta per gli incarichi di Elevata Qualificazione previsti per le Strutture ausiliarie dei Dirigenti Apicali e del Coordinatore dell'Avvocatura regionale, per i quali continua a trovare applicazione la vigente disciplina.

I suddetti limiti non si applicano nell'ipotesi di riapertura dei termini dell'avviso per mancanza di candidature.

Il presente disciplinare entra in vigore alla data di pubblicazione e trova applicazione per gli incarichi conferiti successivamente alla data medesima."

In riferimento alla proposta riformulata all'odierno tavolo di confronto:

la Dott. ssa Alessandra Baldari (FP CGIL) pur ritenendo che sarebbe opportuno non limitare la partecipazione agli incarichi di EQ ritiene la proposta così come riformula rispondente al mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei lavoratori e le esperienze per gli incarichi da assegnare, per questo esprime parere favorevole.

Giuseppe Spinelli (CISL FP) alla luce dell'accoglimento di quanto richiesto durante l'intervento prima proposto esprime parere favorevole.

Gianluca Tedesco esprime parere favorevole pur consapevole che l'istituto del confronto odierno avrebbe potuto consegnare all'amministrazione la totale decisione sulla proposta inviata alle OO.SS per come stabilito dall'art. 16 del CCNL 2019-2021

Michele Rigoli (RSU) esprime parere favorevole.

Giorgio Scarfone (RSU) esprime parere non favorevole in quanto il limite temporale potrebbe precludere la partecipazione a qualche collega.

Massimo Morello (RSU) esprime parre contrario in quanto si effettua disparità tra le varie categorie di funzionari, precludendo la possibilità di partecipare a tutti i funzionari.

Rosa Critello (RSU) le modifiche apportate tutelano anche se non al 100% un ventaglio ampio dei dipendenti regionali e pertanto esprime parere favorevole.

Pietro Tiano (RSU) esprime parere contrario in quanto già nel vecchio regolamento c'è lo strumento necessario per regolare l'assegnazione delle EQ.

Salvatore Frontera esprime parere favorevole in quanto la proposta di rimodulazione in riferimento al limite temporale tiene conto anche dei limiti posti dai 6 mesi di prova previsti dalla norma.

Walter Bloise (UIL FPL) prende atto del parere positivo sul testo rimodulato espresso dalle altre sigle sindacali. La UIL FPL ritiene che la proposta impropriamente rimodulata nel corso del tavolo di confronto non sia in linea con il CCNL vigente e ritiene altresì che la modifica alla proposta di disciplinare per l'assegnazione delle EQ sia ancor peggio di quella originaria oggetto del confronto convocata in data odierna e regolarmente inviata alle parti sulla quale la UIL FPL ha comunque espresso parere fortemente negativo. La proposta è penalizzante e iniqua e oltretutto, a nostro avviso, illegittima nei confronti di personale neoassunto che potrebbe avere esperienza a prescindere dai 12 mesi o 24 mesi di presenza nei ruoli della Giunta Regionale. La UIL FPL contesta un disciplinare che si vuol modificare, privo di sotto criteri che si preoccupa di fissare come unica e sola limitazione non il merito e le competenze ma esclusivamente un aspetto temporale di presenza nell'amministrazione regionale. Parrebbe altresì, e speriamo che non sia questo il caso, che tali modifiche siano costruite sulle persone e non sull'organizzazione rispondendo alle sole esigenze di alcuni dipendenti a scapito di altri. Ribadiamo che l'unico principio deve essere il merito con gli strumenti che il CCNL vigente assegna ai dirigenti che selezionano i dipendenti che partecipano agli avvisi di EQ. Si esprime pertanto alla modifica del disciplinare per l'assegnazione delle EQ parere negativo con la richiesta che tale parere venga riportato nell'eventuale delibera di approvazione ad opera del settore competente. Si chiede allo stesso modo di voler esaudire quanto già richiesto al Dipartimento Personale circa il numero complessivo delle EQ a qualunque titolo esistenti nella Giunta Regionale della Calabria, la spesa complessiva ordinaria e che grava su qualsiasi altro fondo, gli incarichi assegnati e vacanti, il numero delle EQ assegnate negli ultimi 48 mesi a personale neoassunto.

L'amministrazione regionale prende atto delle posizioni espresse dalle OO.SS. e dai componenti della RSU sul criterio relativo al conferimento delle EQ (oggetto dell'odierno confronto) per come riformulato e dichiara il confronto chiuso con posizioni diverse.

L'incontro si chiude alle ore 13.15

PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Marina PETROLO _____

Avv. Roberta CARDAMONE _____

AVV. Sergio TASSONE _____

Dott. Luciano Luigi ROSSI _____

ORGANIZZAZIONI SINDACALI REGIONALI

FP CGIL _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

CSA - CISAL _____

RSU _____